IMPORTANTE

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATIVA ALLA DOMANDA UNICA 2006

AGEA ha predisposto il modello della comunicazione integrativa alla domanda unica in formato A4.
A riguardo si riportano alcune informazioni da seguire attentamente prima di iniziare la compilazione:

- **Il modulo di "Comunicazione Integrativa alla domanda unica" può essere ritirato presso gli sportelli AGEA, ENR e presso gli assessorati regionali abilitati a questo servizio;**
- **Il modulo di "Comunicazione integrativa alla domanda unica" è costituito da 3 pagine, pertanto si invita a controllare la completezza del modulo consegnato;**
  1° pagina: Quadro A
  2° pagina: Quadro B
  3° pagina: Allegato B1 – da utilizzare soltanto nel caso in cui il numero di lotti richiesti ad aiuto superi le 15 unità previste dal quadro B.

- **Prima di procedere con la compilazione del documento è necessario leggere attentamente le note esplicative;**
- **La "Comunicazione integrativa alla domanda unica" può essere presentata anche da soggetti diversi da quelli registrati all'atto del ritiro dei moduli;**
- **Ogni modulo è identificato da un numero univoco (codice a barre);**
- **Il richiedente deve OBBLIGATORIAMENTE utilizzare un solo modulo. Si precisa che ogni modulo può essere duplicato in copia fotostatica con l'unico scopo di consentire la compilazione della minuta.**
- **ATTENZIONE!!!! <u>Le copie dei moduli riprodotte non possono essere utilizzate per trasmettere più di una "Comunicazione integrativa alla domanda unica", pena l'annullamento dei documenti identificati dallo stesso codice a barre</u>;**
- **La "Comunicazione integrativa alla domanda unica" deve essere consegnata o spedita in busta chiusa con raccomandata agli indirizzi, individuati sulla base della specie di semente per la quale è richiesto l'aiuto e dall'organismo pagatore al quale è stata inoltrata la domanda unica 2006.**
  Per le sementi di riso, il documento deve essere inoltrato all'
  ENTE RISI
  Piazza Pio XI, 1
  20123 – MILANO
  Per le sementi diverse dal riso, i cui produttori hanno presentato la domanda unica 2006 ad uno dei seguenti organismo pagatori:
  AGEA-ARBEA-AVEPA-FINPIEMONTE-OPLOMBARDIA il documento deve essere inoltrato ad
  AGEA
  Via Torino, 45
  00184 Roma
- **La busta , che non può contenere più di un modello, deve riportare oltre alle informazioni sopraindicate anche il mittente e l'indicazione della tipologia di documento: COMUNICAZIONE INTEGRATIVA ALLA DOMANDA UNICA.**

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATIVA ALLA DOMANDA UNICA 2006 PER L'AIUTO ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE

Il modulo, compilato in ogni sua parte in modo chiaro e in stampatello e completo della documentazione richiesta, dovrà pervenire, direttamente o tramite terzi, entro la data indicata nella circolare di attuazione, ad uno degli indirizzi indicati come di seguito riportato.

A.GE.A – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
Via Torino, 45 – 00184 ROMA

Per le richieste relative alle **sementi diverse dal riso,** i cui produttori abbiano presentato domanda unica di pagamento presso uno dei seguenti organismi pagatori AGEA-ARBEA-AVEPA-FINPIEMONTE-OPLOMBARDIA. A tale proposito è necessario barrare la casella del modello della comunicazione integrativa alla domanda unica ed indicare l'Organismo Pagatore.

ENR-ENTE NAZIONALE RISI
Piazza Pio XI, 1
20123 – MILANO

Per le richieste relative alle **sementi di riso**; in tal caso è necessario barrare la casella del modello corrispondente all'Organismo Pagatore ENTE RISI.

RIQUADRO - Finalità della Comunicazione integrativa alla Domanda Unica

In tale riquadro va specificato se si tratta di una Comunicazione integrativa iniziale oppure di una Comunicazione di modifica a una precedentemente inoltrata all'amministrazione. In tal caso documento che si sta presentando sostituisce completamente il precedente di cui è necessario specificare il codice a barre identificativo.

RIQUADRO – Riferimento alla domanda unica

In tale riquadro vanno riportati i dati relativi alla domanda unica 2006 e in particolare va specificata
la sigla dell'organismo pagatore al quale è stata presentata la domanda unica di pagamento (AGEA-AGREA-ARBEA-AVEPA-FINPIEMONTE-OPLOMBARDIA)
il numero della domanda consegnata presentata all'organismo pagatore
Il codice a barre attribuito alla domanda unica di pagamento assegnata da AGEA –COORDINAMENTO nel caso in cui il produttore ne sia a conoscenza. Tale codice è una stringa di 11 caratteri che inizia con 68.

QUADRO A – AZIENDA

SEZ. I *(Dati identificativi dell'azienda)*

RIQUADRO 1. -RICHIEDENTE

Si richiama l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione dei dati anagrafici, che possono pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto. A tale fine è necessario ricondursi ad uno dei seguenti casi:

a) *DITTA INDIVIDUALE*
Se il richiedente è una ditta individuale, va barrata la relativa casella e va obbligatoriamente riportata la PARTITA IVA del richiedente (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA).
Inoltre, se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione dei soggetto d'imposta coincide esattamente con il cognome e nome del titolare, vanno obbligatoriamente compilati in questo riquadro anche i campi relativi a COGNOME, NOME, SESSO, CODICE FISCALE, DATA, COMUNE, PROVINCIA DI NASCITA; altrimenti, va riportata la sola denominazione nel campo RAGIONE SOCIALE (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA), mentre NON vanno indicati in questo riquadro i campi relativi a NOME, SESSO, CODICE FISCALE, DATA, COMUNE, PROVINCIA DI NASCITA che vanno invece riportati nel riquadro 2 relativo al TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE
b) *ALTRO RICHIEDENTE*
Se il richiedente NON è una ditta individuale, NON va barrata la relativa casella e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi alla PARTITA IVA, RAGIONE SOCIALE E CODICE FISCALE del richiedente (così come risultano dal certificato di attribuzione della Partita IVA).
Nel caso in cui il dichiarante sia una persona fisica, devono essere compilati anche i campi relativi a NOME, SESSO, DATA, COMUNE, PROVINCIA DI NASCITA.

RIQUADRO 2. – *DOMICILIO O SEDE LEGALE*

Riportare obbligatoriamente tutti i dati relativi al domicilio se (persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del richiedente.

RIQUADRO 3. – *RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE*

Per la corretta e completa dichiarazione dei dati anagrafici è necessario ricondursi ad uno dei seguenti casi:
a) *DITTA INDIVIDUALE*
Se il richiedente è una ditta individuale e, sul certificato di attribuzione della PARTITA IVA la denominazione del soggetto di imposta NON coincide esattamente con il cognome e nome del titolare, vanno obbligatoriamente compilati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del titolare stesso.
b) *ALTRO DICHIARANTE*
Se il richiedente NON è una ditta individuale, ma una persona giuridica, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale della stessa.

QUADRO B – QUANTITATIVI DI SEMENTE PER I QUALI E' RICHIESTO L'AIUTO

Per una corretta compilazione di questo quadro è necessario indicare per ciascun quantitativo di semente richiesto ad aiuto e riferito ad una specifica dichiarazione di avvenuta certificazione rilasciata dall'ENSE, le seguenti informazioni:

RIQUADRO 1 e 2. - *SPECIE* **-**
Indicare il codice specie e la descrizione della specie relativa al lotto di semente per il quale l'ENSE ha rilasciato la dichiarazione di avvenuta certificazione. Consultare l'elenco delle specie Tab. 1.

RIQUADRO 3 e 4. –*VARIETA'*
Indicare il codice varietà e la descrizione della specie relativa al lotto di semente per il quale l'ENSE ha rilasciato la dichiarazione di avvenuta certificazione. Consultare l'elenco delle specie Tab. 1.

RIQUADRO 5. –*NUMERO REGISTRAZIONE CONTRATTO*

Indicare il numero di registrazione del contratto riportato nella dichiarazione ENSE del lotto richiesto ad aiuto.

RIQUADRO 6. –*NUMERO LOTTO*
Indicare per ciascun quantitativo di semente richiesto ad aiuto, il numero del lotto così come indicato nella dichiarazione ENSE.

RIQUADRO 7. – *CHILOGRAMI RICHIESTI AD AIUTO*
Indicare il quantitativo richiesto ad aiuto, espresso in chilogrammi. Tale valore riguarda il quantitativo di semente certificato e avviato alla commercializzazione.

RIQUADRO 8. – *DITTA CONTRAENTE (codice fiscale)*
Indicare il codice fiscale della ditta contraente .

RIQUADRO 9. – *DITTA SELEZIONATRICE(codice fiscale)*
Indicare il codice fiscale della ditta selezionatrice nel caso in cui non coincida con quella contraente.

DICHIARAZIONI E ALLEGATI

Indicare il cognome e nome del richiedente o rappresentante legale e barrare sotto la voce "allega", le caselle relative alle dichiarazioni opzionali e alla documentazione prodotta specificando, là ove richiesto, il numero degli allegati.

Nel caso in cui il produttore richieda l'aiuto per un numero di lotti superiore a 15, corrispondente al numero di righe del quadro B, il produttore è tenuto a dichiarare i lotti aggiuntivi servendosi dell'allegato B1. Nel caso in cui non fosse sufficiente il solo allegato B1 facente parte del modello, è necessario provvedere alle copie necessarie riproducendo il modello prima di compilarlo.

Il richiedente, per poter aver diritto all'aiuto, è tenuto a presentare per ciascun lotto, la dichiarazione di avvenuta commercializzazione. In particolare per ciascun lotto richiesto ad aiuto, la dichiarazione di avvenuta commercializzazione rilasciata dall'impresa sementiera al quale il produttore ha ceduto il prodotto in natura, deve riportare il quantitativo commercializzato espresso in chilogrammi.

Per le sementi di RISO è necessario presentare la documentazione, rilasciata dall'impresa sementiera, attestante che almeno il 95% del quantitativo richiesto ad aiuto sia stato effettivamente commercializzato per la semina. Anche in questo caso è necessario specificare il numero di dichiarazioni.

QUADRO C - SOTTOSCRIZIONE

Compilare il riquadro con gli estremi e la data di scadenza del documento di riconoscimento la cui copia fronte–retro deve essere allegata al modello, obbligatoriamente per i produttori che non hanno conferito mandato ad un CAA.

Riportare il luogo e la data della sottoscrizione **Firmare la domanda.**

Ai sensi della legge 191/98, art. 2 comma 11, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori.

Un'ulteriore firma è apposta al fine di consentire l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati ai sensi della D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003.